

# DARE UNA MANO È DARE TANTO.

Tanto tempo fa, un cavaliere di nome Martino, durante una ronda nel cuore di un inverno freddissimo, incontrò un povero seminudo. Non avendo con sé del danaro da dargli, prese la spada, tagliò in due il proprio mantello, ne donò la metà al povero e così lo salvò. Oggi, in tempi di crisi, anche la sacralità di gesti così nobili ed eterni deve fare i conti con la realtà del nostro inverno che dura ormai da tanto e fatica a vedere i germogli della primavera. Anche il nostro cavallo avanza con un certo affanno e la strada che abbiamo davanti è tortuosa e incerta. Eppure dobbiamo crederci, abbiamo deciso di crederci e, senza essere santi, da onesti commercianti, abbiamo voluto fare la nostra parte. I dati ci dicono che migliaia di famiglie hanno bisogno di un pezzo, fosse pure un piccolo frammento, di quel mantello. E allora in Conad, senza fare gesti clamorosi, abbiamo deciso di tagliare

i prezzi delle cose che per le famiglie sono essenziali alla vita di tutti i giorni: pasta, latte, farina, uova, caffè e decine di altri prodotti di base. Con la consapevolezza che fa parte ormai del nostro modo di essere, abbiamo determinato per questi prodotti prezzi bassi e fissi. Si tratta di prezzi capaci, come un mantello, di coprire un arco di tempo lungo; di generare convenienza e fiducia, solidarietà e nuovo slancio. Tutto ciò per noi è semplicemente dare una mano. Essere a fianco di chi si inventa un lavoro che non ha o di chi insegna a crescere alle nuove generazioni, ci riempie d'orgoglio, ci dà la sensazione di spingere l'Italia in avanti. La parabola di San Martino si conclude con la parentesi miracolosa di una piccola estate incastonata nel cuore dell'inverno. Noi lavoriamo perché il mantello di San Martino copra non pochi giorni ma tutte le stagioni.

[www.conad.it](http://www.conad.it)

Appuntamento al Festival di Sanremo: RAI 1, ore 21,40

 **CONAD**  
Persone oltre le cose